

## MOSTRE Marche

## QUELLA MAGNIFICA DOZZINA



**A** tre anni esatti dalla sua scoperta a Corinaldo, in località Nevola, una tomba principesca del VII secolo a.C. è protagonista della mostra che racconta la storia di ricerca, scoperta, studio e valorizzazione che ha caratterizzato il progetto, presentandone i risultati e le metodologie adottate. Le ricerche che hanno portato al ritrovamento si inseriscono nel Progetto *ArcheoNevola*, che, avviato nel 2017, mira allo studio della valle del Nevola e delle sue antiche dinamiche di popolamento. Questo programma punta su metodi di esplorazione territoriale non invasiva, dando ampio spazio all'analisi aerofotografica, per esempio attraverso ricognizioni aeree, e

*In alto:* la sepoltura a fossa ribattezzata Tomba del Principe di Corinaldo. VII sec. a.C.



alle prospezioni geofisiche per la mappatura del sottosuolo, unite alle modalità di lavoro più tradizionali degli scavi archeologici e ricognizioni di superficie.

**La scoperta nasce proprio da un sorvolo di passaggio lungo la vallecola del fiume Nevola**, quando gli archeologi si accorgono di due tracce circolari, esempi di «cropmarks», che richiamano i fossati anulari di celebri necropoli delle Marche meridionali, come quelle di Matelica o Fabriano. Una fortunata concatenazione di eventi ha permesso di far partire subito una campagna di indagini non invasive, che hanno consentito di ottenere una descrizione



dettagliata e puntuale di ciò che era sepolto e di poter programmare le operazioni di scavo.

Sono così tornati alla luce i resti di un monumento funerario delimitato da un grande fossato circolare, con una fossa deposito colma di oggetti di corredo, quasi cento elementi, che attestano il rango aristocratico del defunto, connotandolo come un *leader* politico, militare ed economico dell'ambito culturale piceno di VII secolo a.C.

**Per l'esposizione sono stati selezionati dodici reperti, un numero esiguo** rispetto al totale rinvenuto, ma che ben documenta la ricchezza della sepoltura e del personaggio celebrato. Si tratta di dodici pezzi che meglio esprimono le componenti ideologiche più rappresentative del corredo e della sua molteplicità di significati: un elmo e uno schiniere celebrano la dimensione del potere politico e militare, il carro simboleggia il possesso terriero, la cerimonia del banchetto funebre è rappresentata dai contenitori per accogliere e versare cibi e bevande, e il sacrificio carneo con le pratiche del taglio e della cottura delle carni animali dedicate viene evocato dall'ascia, dagli spiedi e dagli alari.

(red.)

---

## DOVE E QUANDO

---

«Il tesoro ritrovato. La tomba del Principe di Corinaldo»  
Corinaldo (Ancona), Pinacoteca Comunale C. Ridolfi  
fino al 30 gennaio 2022  
Orario ma-gio, 17,00-19,00;  
ve-do, 10,00-12,30 e 17,00-19,00;  
lunedì chiuso  
Info tel. 071 7978636; e-mail:  
iat1@corinaldo.it  
www.corinaldoturismo.it



**In alto: vaso biconico in ceramica d'impasto. A sinistra: schiniere in bronzo, uno degli oggetti del corredo funebre che attestano l'eminente ruolo politico e militare del defunto. Nella pagina accanto, in basso: kantharos (tazza a un manico) frammentario in ceramica di impasto.**